

## AVVISI DELLA COMUNITÀ



### Lunedì 31 marzo

- ore 20.45 **ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO** al Centro a Inveruno

### Martedì 1 aprile

- ore 18.30 **S. MESSA** a Furato
- ore 20-21 **ADORAZIONE EUCARISTICA** a Inveruno
- ore 21 **S. MESSA** a Inveruno

### Mercoledì 2 aprile

- dopo la S. Messa **ADORAZIONE EUCARISTICA** a Furato fino alle ore 9.30 a Inveruno fino alle ore 10

### Venerdì 4 aprile

- ore 8.00 **VIA CRUCIS** a Furato
- ore 8.30 **VIA CRUCIS** a Inveruno



## INVERUNO

### POSTINI PARROCCHIALI

A partire da **Lunedì 31 marzo** sarà possibile ritirare in segreteria le lettere di Pasqua per la distribuzione a tutte le famiglie.

## ULIVO PER LA DOMENICA DELLE PALME

Chi avesse a disposizione dell'ulivo può consegnarlo **entro lunedì 7 aprile** sotto il portico a lato della Chiesa di S. Ambrogio

## DAGLI ORATORI

### Lunedì 31 marzo

- ore 21 **LECTIO DIVINA PER GIOVANI DEL DECANATO** presso l'oratorio di Magnago

### Giovedì 3 aprile

- ore 6.30 **PREGHIERA SOTTO LA CROCE PER ADOLESCENTI, 18-20ENNI E GIOVANI** in Chiesa a Inveruno (segue colazione)

### Venerdì 4 aprile

- ore 17 **VIA CRUCIS PER I RAGAZZI (INIZIAZIONE CRISTIANA E PREADOLESCENTI)** in chiesa a Inveruno
- ore 21 **CATECHESI PREADO E ADO** presso il Centro di Inveruno



## FURATO

### MERCATINO DI PASQUA

In occasione della Quaresima sarà allestito un mercatino **da sabato 30 marzo a domenica 6 aprile** prima e dopo le S. Messe vigiliare e festiva.

**Il ricavato sarà devoluto alla Parrocchia. Vi aspettiamo!**

## Cinema Teatro Brera

Sabato 12/4 ore 21 domenica 13/4 ore 16:30

## BIANCANEVE



Comunità Pastorale **CUORE IMMACOLATO DI MARIA**

# La Terza Campana

Anno VI n° 18 - Domenica 30 marzo 2025

**LA PAROLA AL PARROCO**

## Quaresima 2025

### DALLA TESTA AI PIEDI

PELLEGRINI DI SPERANZA CON DON TONINO BELLO



### UNO SGUARDO CHE CONTEMPLA

Nella preghiera eucaristica ricorre una frase che sembra mettere in crisi

certi moduli di linguaggio entrati ormai nell'uso corrente, come ad esempio l'espressione "nuove povertà".

La frase è questa: "**Signore, donaci occhi per vedere le necessità e le sofferenze dei fratelli...**". Essa ci suggerisce tre cose.

Anzitutto che, a fare problema, più che le "nuove povertà", sono gli "occhi nuovi" che ci mancano. Molte povertà sono "provocate" proprio da questa carenza di occhi nuovi che sappiano vedere. Gli occhi che abbiamo sono troppo antichi. Fuori uso. Sofferenti di cataratte. Appesantiti dalle diottrie. Resi strabici dall'egoismo. Fatti miopi dal tornaconto. Si sono ormai abituati a scorrere indifferenti sui problemi della gente. Sono avvezzi a catturare più che a donare. Sono troppo lusingati da ciò che "rende" in termini di produttività. Sono così vittime di quel male oscuro dell'accaparramento, che selezionano ogni cosa sulla base dell'interesse personale. A stringere, ci accorgiamo che la colpa di tante nuove povertà sono questi occhi vecchi che ci portiamo addosso. Di qui, **la necessità di implorare "occhi nuovi"**. Se il Signore ci favorirà questo trapianto, il malinconico elenco delle povertà si decurterà all'improvviso, e ci accorgeremo che, a rimanere in lista d'attesa, saranno quasi solo le povertà di sempre.

Ed ecco la seconda cosa che ci viene suggerita dalla preghiera della Messa. Oltre alle **miserie**



nuove "provocate" dagli occhi antichi, ce ne sono delle altre che **dagli occhi** sono **"tollerate"**. Miserie, cioè, che è arduo sconfiggere alla radice, ma che sono egualmente imputabili al nostro egoismo, se non ci si adopera perché vengano almeno tamponate lungo il loro percorso degenerativo. Sono nuove anch'esse, nel senso che oggi i mezzi di comunicazione ce le sbattono in prima pagina con una immediatezza crudele che prima non si sospettava neppure. Basterà pensare alle vittime dei cataclismi della storia e della geografia. Ai popoli che abitano in zone colpite sistematicamente dalla siccità. Agli scampati da quelle bibliche maledizioni della terra che ogni tanto si rivolta contro l'uomo. Alle turbe dei bambini denutriti. Ai cortei di gente mutilata per mancanza di medicine e di assistenza. Anche per queste povertà ci vogliono occhi nuovi. Che non spingano, cioè, la mano a voltar pagina o a cambiare canale, quando lo spettacolo inquietante di certe situazioni viene a rovinare il sonno o a disturbare la digestione.

E infine ci sono le **nuove povertà** che dai nostri occhi, pur lucidi di pianto, **per pigrizia o per paura vengono "rimosse"**. Ci provocano a nobili sentimenti di commossa solidarietà, ma nella allucinante ed iniqua matrice che le partorisce non sappiamo ancora penetrare. La preghiera della Messa sembra pertanto voler implorare: **"Donaci, Signore, occhi nuovi per vedere le cause ultime delle sofferenze di tanti nostri fratelli, perché possiamo esser capaci di aggredirle"**. Si tratta di quelle nuove povertà che sono frutto di combinazioni incrociate tra le leggi perverse del mercato, gli impianti idolatrici di certe rivoluzioni tecnologiche, e l'olocausto dei valori ambientali, sull'altare sacrilego della produzione. Ecco allora la folla dei nuovi poveri, dagli accenti casalinghi e planetari.

Sono, da una parte, i terzomondiali estromessi dalla loro terra. I popoli della fame uccisi dai detentori dell'opulenza. Le tribù decimate dai calcoli economici delle superpotenze. Le genti angariate dal debito estero. Ma sono anche i fratelli destinati a rimanere per sempre privi dell'essenziale: la salute, la casa, il lavoro, la partecipazione. Sono i pensionati con redditi bassissimi. Sono i lavoratori che, pur ammazzandosi di fatica, sono condannati a vivere sott'acqua e a non emergere mai a livelli di dignità. Di fronte a questa gente non basta più commuoversi. Non basta medicare le ustioni a chi ha gli abiti in fiamme. I soli sentimenti assistenziali potrebbero perfino ritardare la soluzione del problema. Occorre chiedere "occhi nuovi".

"Donaci occhi per vedere le necessità e le sofferenze dei fratelli".  
Occhi nuovi, Signore. Non cataloghi esaustivi di miserie, per così dire, alla moda. Perché, fino a quando aggiorneremo i prontuari allestiti dalle nostre superficiali esuberanze elemosiniere e non aggiorneremo gli occhi, si troveranno sempre pretestuosi motivi per dare assoluzioni sommarie alla nostra imperdonabile inerzia. Donaci occhi nuovi, Signore.

**domenica 30 marzo**  
**a FURATO (15:00 - 17:30)**

- Accoglienza e preghiera
- proposta di meditazione di *don Patrizio Garascia*
- tempo di silenzio e Adorazione
- possibilità di confessioni
- Vespri e benedizione Eucaristica

**Sui passi di don Tonino Bello** DAL 22 AL 28 AGOSTO 2025

**PELLEGRINAGGIO DECANALE 2025**  
Sulle orme di don Tonino Bello, vescovo del '900, tra le bellezze della Puglia (Barletta, Lecce, Bari, Molfetta ...), con una tappa al Santuario di Loreto.

**Per iscrizioni e informazioni rivolgersi nelle parrocchie presso le segreterie parrocchiali**

<b>CALENDARIO LITURGICO 30 - 5 APRILE</b> (Diurna Laus IV settimana)	
<b>INVERUNO</b>	<b>FURATO</b>
<b>DOMENICA 30 marzo 4<sup>A</sup> DI QUARESIMA</b> <i>Es 17, 1-11; Sal 35; 1Ts 5, 1-11; Gv 9, 1-38b</i>	
<b>ORE 8 S. MESSA</b> <b>ORE 10 S. MESSA ANIMATA DALLA 4<sup>A</sup> ELEMENTARE</b> <b>ore 18 S. MESSA</b>	<b>ORE 11 S. MESSA</b>
<b>LUNEDÌ 31 marzo</b> <i>Gen 24, 58-67; Sal 118; Pr 16, 1-6; Mt 7, 1-5</i>	
<i>ore 8:30 S. Messa</i>	
<b>FAM. GINZI ANGELO (LEGATO)</b> <b>FAM. QUAGLIA (LEGATO)</b>	
<b>MARTEDÌ 1 aprile</b> <i>Gen 27, 1-29; Sal 118; Pr 23, 15-24; Mt 7, 6-12</i>	
<i>ore 21:00 S. Messa</i>	<i>ore 18:30 S. Messa</i>
<b>COLOMBO PIERANGELO (COMPAGNI DI LEVA 1966) - RICORDO DEFUNTI DEL MESE DI MARZO</b>	<b>DEFUNTO MESE DI MARZO</b> <b>GIOVANNI STEDUTO - BERTANI AMBROGIO, REGINA E BELLIN ROBERTO - DEFUNTI CLASSE 1936 (COMPAGNI DI LEVA) - CRESPI TERESA - PIANTANIDA FELICE, GIANNINA, SUOR LUIGIA E BAGGIO SEVERINO</b>
<b>MERCOLEDÌ 2 aprile</b> <i>Gen 28, 10-22; Sal 118; Pr 24, 11-12; Mt 7, 13-20</i>	
<i>ore 8:30 S. Messa</i>	<i>ore 8:00 S. Messa</i>
<b>GORNATI CARLA, FERRARIO VIRGINIO E ZANZOTTERA GIANBATTISTA ROSA E MARIO GARAGIOLA, RENO E CLAUDIO GARAGIOLA</b>	
<b>GIOVEDÌ 3 aprile</b> <i>Gen 29, 31 - 30, 2. 22-23; Sal 118; Pr 25, 1. 21-22; Mt 7, 21-29</i>	
<i>ore 8:30 S. Messa</i>	<i>ore 8:00 S. Messa</i>
<b>BERRA GINO, CARLO, EMILIA (LEGATO)</b>	
<b>VENERDÌ 4 aprile</b> <i>Giorno aliturgico</i>	
<i>ore 8:30 Via Crucis</i>	<i>ore 8:00 Via Crucis</i>
<b>SABATO 5 aprile</b> <i>Ez 11, 14-20; Sal 88; 1Ts 5, 12-23; Mt 19, 13-15</i>	
<i>ore 8:30 S. Messa</i>	
<b>SUOR MARELLI MARIA ELISA E MEREGHETTI GIOVANNI</b>	
<i>ore 17:30 S. Messa vigilare</i>	<i>ore 18:30 S. Messa vigilare</i>
<b>DOMENICA 6 aprile 5<sup>A</sup> DI QUARESIMA</b> <i>Dt 6, 4a; 26, 5-11; Sal 104; Rm 1, 18-23a; Gv 11, 1-53</i>	
<b>ORE 8 S. MESSA</b> <b>ORE 10 S. MESSA ANIMATA DALLA 5<sup>A</sup> ELEMENTARE</b> <b>ore 18 S. MESSA</b>	<b>ORE 11 S. MESSA</b>